

\_Lettera\_N\_2115

Al giovane Simone Caviglia

Caviglia mio Car.mo,

\*Torino, 16 aprile 1875

Tu con una mano, io con due. Dunque se tu sei d'accordo, io ti annovero fin d'ora tra i miei cari figli di S. Francesco. Termina il tuo anno scolastico e poi faremo quanto occorrerà.

Intanto avremo occasione di parlarci delle nostre confidenze quando andrò a Varazze; e quando è necessario scrivimi con tutta libertà.

Dio benedica te e tutti i tuoi di casa e credimi sempre in G. C.

Aff. mo amicoSac. Gio. Bosco